AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 180/09, emesso nel procedimento n. 34/08 R.M.P., dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, in data 08 aprile 2009, divenuto definitivo il 22 dicembre 2009, con cui è stata disposta, in danno di **VITALE Leonardo**, nato a Partinico (PA), il 27 ottobre 1955, **VITALE Vito**, nato a Partinico (PA), il 20 giugno 1959, e **VITALE Michele** nato a Partinico (PA), il 21 maggio 1957, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Fabbricato sito in Partinico, censito in catasto al foglio 86, particelle 50-89-97, (K bene 227163), precedentemente intestato al Comune di Partinico (PA);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 34/2008 del 14 giugno 2013, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 02 luglio 2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 31410 e R. P. 24147;

VISTA la nota protocollo 20694 del 11 dicembre 2014, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 39556 del 15 dicembre 2014, con la quale il Comune di Partinico ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° comma, lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

che il fabbricato sito in Partinico (PA), censito in catasto al foglio 86, particelle 50-89-97, (K bene 227163), precedentemente intestato al Comune di Partinico (PA); è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° comma, lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)